

Al Sindaco
Dott. Filippo Barbano

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Pasquale Chindamo

Oggetto: interpellanza del mese di novembre 2025 n°3

I sottoscritti consiglieri comunali Francesca Limosani e Lorenzo Bertani, appartenenti al gruppo consiliare di "In...formazione", chiedono quanto segue:

PREMESSO CHE

- Il D.P.R 3 novembre 2000, n° 396, all'art. 4 definisce il Sindaco quale Ufficiale di Stato civile, il quale può delegare uno o più dipendenti per espletare queste funzioni;
- All'Ufficiale di Stato civile spettano i compiti di custodia e aggiornamento di registri di nascita, matrimonio, cittadinanza e morte;
- Il D.P.R 3 novembre 2000, n° 396, all'art. 74 cita: "nessuna sepoltura può essere eseguita senza l'autorizzazione dell'Ufficiale di Stato civile"
- Il Sindaco è definito dall'articolo autorità sanitaria locale dall'articolo 54 del TUEL;
- Il D.P.R 10 settembre 1990, n° 285, all'art. 23 cita: "nessun trasporto di salma può essere eseguito senza la preventiva autorizzazione dell'autorità comunale", dove per autorità comunale si intende il Sindaco o un suo delegato (dirigenti, funzionari, ufficio di Stato civile, servizi cimiteriali) – non si sposta nessun feretro se il Sindaco del comune in cui è avvenuto il decesso non ne dà autorizzazione;
- Il D.P.R 10 settembre 1990, n° 285, all'art. 27 cita: "per il trasporto di salme da un Comune all'altro è necessaria l'autorizzazione del Sindaco del Comune di partenza";
- l'ufficio di Stato civile del Comune di San Giovanni Rotondo è aperto dal lunedì fino al sabato mattina, festivi esclusi;
- Con Decreto del Sindaco, sono state delegate le funzioni di Stato civile al seppellimento e quelle al trasporto a due dipendenti comunali in servizio presso il cimitero comunale per garantire il servizio anche durante i giorni festivi;

CONSIDERATO CHE

- I due dipendenti in servizio presso il cimitero comunale di San Giovanni Rotondo garantiscono l'apertura del cimitero tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi, dividendosi i turni diligentemente;
- Il dipendente Cugino Giuseppe, in servizio presso il cimitero comunale con qualifica di necroforo, con ordine di servizio prot. 50876 del 20-11-2024 ha assunto servizio presso l'Ufficio Messi per cinque giorni a settimana, dalle 10 alle 12, mentre nelle restanti ore rimane impiegato presso il cimitero comunale;
- Per svolgere le funzioni di messo in maniera efficiente sono necessarie più di due ore al giorno, in quanto unico dipendente in servizio presso l'Ufficio Messi;
- Dalla data del 20-11-2024, per assicurare i normali orari di apertura del cimitero, i due dipendenti comunali sono stati spesso costretti a ricorrere all'utilizzo delle reperibilità;

- Nel 2025, le somme messe a bilancio per le reperibilità per i due dipendenti sono terminate a inizio maggio;
- Da allora, i dipendenti continuano a tenere aperto il cimitero, senza essere retribuiti e andando in riposo compensativo;
- Per questo motivo, non possono assumere il rischio di firma per gli atti di trasporto salme e seppellimento;
- In conseguenza di questo, dal sabato pomeriggio non è possibile trasportare salme in quanto non vi è nessuno che possa firmare le autorizzazioni, motivo per cui i trasporti vengono autorizzate il primo giorno feriale utile;
- Considerando che per legge bisogna rispettare il “periodo di osservazione”, che è di minimo 6 ore in caso di decesso in ospedale e di 24 ore in caso di decesso in casa, ciò comporta che, specie se ci sono due giorni festivi consecutivi (vedasi 1° novembre, festivo, e 2 novembre, domenica, oppure 25, 26, 27 e 28 dicembre, dove il 27 è sabato) ci può essere accumulo di salme, determinando una situazione estremamente caotica, di possibile rischio sanitario e, soprattutto, di poco rispetto per quanti non possono piangere i propri cari defunti in intimità e riservo;
- Presso l’Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza sono in cura malati di tutta la provincia di Foggia e non solo, con relativo rischio di decesso;
- Al giorno 28 ottobre 2025 sono stati registrati 868 decessi presso Casa Sollievo della Sofferenza nel corso di quest’anno, mentre per quanto riguarda la popolazione Sangiovese i decessi sono stati 203;
- Con nota di protocollo 35552, il dipendente Cugino Giuseppe ha fatto richiesta di ordine di servizio urgente per stabilire le sue mansioni e i suoi orari lavorativi in maniera chiara;
- Non è chiara la responsabilità in caso di mancata notifica di atti oltre la loro scadenza, in quanto il Messo notificatore comunale difficilmente può assicurare di assolvere ai suoi compiti con sole due ore al giorno;

Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco:

- Come intende risolvere la delicata questione del messo comunale;
- Se ha intenzione di integrare i fondi di bilancio con una adeguata variazione di bilancio per permettere ai dipendenti di poter nuovamente usufruire della reperibilità per garantire i servizi cimiteriali e le funzioni di stato civile nei giorni festivi;
- O in alternativa, come intende risolvere le problematiche sollevate in premessa.

Si richiede risposta scritta e orale.

I consiglieri comunali

F.to Francesca Limosani

F.to Lorenzo Bertani